

BRIEFING · PROVINCIA DI BENEVENTO (BN)

Benevento (BN) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 82%

Indicatori chiave

Imprese attive 28.960	Saldo (mese) +17	Iscrizioni (mese) 107	Cessazioni (mese) 90
Var. stock 12 mesi -0,3%	Var. stock mese -0,0%	Tasso iscriz. (mese) 0.37%	Tasso cessaz. (mese) 0.31%

Sintesi esecutiva

Benevento registra un tessuto imprenditoriale di 28.960 attività con dinamica complessiva negativa: lo stock annuale contrae dello 0,25% e il mese rileva saldo positivo marginale (+17 imprese). Il territorio è dominato da agricoltura (34,3%) e commercio (19,3%), settori strutturalmente in calo. Emergono però nicchie di crescita in servizi finanziari, immobiliare e professionale, mentre manifattura e turismo arretrano.

Quadro generale

Il stock imprenditoriale beneventano si attesta a 28.960 unità con dinamica annuale debolmente negativa (-0,25% nei 12 mesi). Nel mese di luglio 2026 si registrano 107 iscrizioni e 90 cessazioni (saldo +17), con tassi rispettivamente dello 0,37% e 0,31%. La variazione mensile dello stock è negativa (-0,03%), riflettendo una lieve contrazione. Le iscrizioni superano le cessazioni, ma l'erosione dello stock annuale segnala un deterioramento strutturale della base imprenditoriale locale nei dodici mesi precedenti.

Dinamiche settoriali

L'agricoltura domina con 9.909 imprese (34,3%) ma cede terreno (-1,3% annuo, -5 nel mese), seguita dal commercio con 5.576 unità (19,3%) in contrazione marcata (-1,8% annuo, -19 nel mese). I servizi mostrano resilienza con 4.750 imprese (+2,9% annuo, -8 nel mese per effetto di variabilità gestionale). Le costruzioni (3.325 imprese, 11,5%) mantengono sostanziale stabilità (+1,1% annuo). La manifattura (2.108 unità, 7,3%) arretra (-1,4% annuo). Turismo e ristorazione (1.727 imprese, 6,0%) sconta contrazione lieve (-0,7%). Tra i settori minori spicca la crescita di finanza e assicurazioni (+3,6% annuo con saldo positivo) e attività immobiliari (+6,4% annuo), mentre ICT rimane statico.

Anomalie e segnali

Due settori registrano contrazioni anomale, oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale: uno con -11,1% annuo e uno con -9,2% annuo. Questi scostamenti significativi suggeriscono fenomeni di ristrutturazione o flessione particolarmente severa in nicchie specifiche, meritevoli di approfondimento qualitativo per escludere effetti classificatori o situazioni critiche localizzate.

Lettura strategica

Il territorio presenta profilo di fragilità strutturale: la prevalenza di agricoltura (settore in calo naturale) e commercio tradizionale (sotto pressione da e-commerce e consolidamento) limita la crescita organica. Tuttavia, emergono opportunità selective: la crescita consistente in servizi finanziari (+3,6%), immobiliare (+6,4%), professionale e scientifico (+5,2%), e assistenza sanitaria (+4,5%) segnala capacità di diversificazione verso attività a maggior valore aggiunto. Per banche e fondi di investimento, il territorio offre spazi in fintech, consulenza specializzata e healthcare, mentre cautela è consigliata su commercio tradizionale e manifattura tradizionale. La manifattura industriale (2.108 imprese, -1,4%) merita monitoraggio: potenziale nicchia per reindustrializzazione qualitativa piuttosto che espansione quantitativa.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri l'evoluzione del commercio (saldo mensile fortemente negativo) e dell'agricoltura per verificare se la contrazione è strutturale o ciclica. Seguire i settori ad alta crescita (immobiliare, finanza, professionale) per validare la sostenibilità della ripresa oltre il rimbalzo statistico. Essenziale tracciare i due settori in anomalia marcata per comprendere se rappresentano opportunità di consolidamento a prezzi competitivi o segnali di rischio sistemico locale.

Mosse suggerite

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione retail; valutare uscite da posizioni commerciali

Commercio in calo netto (-19 imprese/mese, -1.8% annuo) con 19.3% dello stock. Saldo negativo più marcato tra i macro-settori. Segnale di disaffezione strutturale al dettaglio tradizionale.

Dati a supporto: saldo -19, var_12m -1.8%, quota 19.3% del tessuto economico

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità ALTA · orizzonte subito

Verificare causa contrazione anomala -11.1% in Editoria/contenuti

Una delle due anomalie segnalate: contrazione oltre 2 deviazioni standard. Saldo positivo (+2) ma var_12m negativa (-9.2%). Contraddizione suggerisce dinamica sottostante da chiarire prima di decisioni di capitale.

Dati a supporto: var_12m -9.2%, contrazione marcata -11.1%, saldo +2 (incoerente)

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Posizionarsi su finanza (+3.6% annuo) e immobiliare (+6.4% annuo)

Unici settori con crescita sostenuta a 12 mesi e saldi positivi. Finanza +2 imprese, Real Estate +1. Coerenti segnali di ripresa. Benevento mostra resilienza in asset diversificati da tradizionale base manifatturiera.

Dati a supporto: Finanza var_12m +3.6%, Real Estate +6.4%, saldi positivi rispettivamente +2 e +1

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Allocare capitale su servizi professionali (+5.2%) e sanità (+4.5%)

Entrambi con crescita a 12 mesi positiva, coerente con trend nazionale. Servizi macro-categoria non cala (-8 saldo ma +2.9% annuo). Segmento sanità/assistenza in crescita strutturale per demografia locale.

Dati a supporto: Professionali var_12m +5.2%, Salute +4.5%, Servizi macro +2.9% annuo

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare uscita graduale da agricoltura (-1.3%) e industria (-1.4%)

Agricoltura 34.3% dello stock ma in calo da 12 mesi. Manifattura 7.3% con var_12m -1.4%. Ridimensionamento strutturale suggerisce realloca capitale verso servizi e finanza anzich  potenziare tradizionali.

Dati a supporto: Agricoltura var_12m -1.3%, saldo -5; Manifattura -1.4%, saldo -8

SEGNALE DA VERIFICARE · priorit  BASSA · orizzonte anno

Indagare cause contrazione stock complessiva: -0.25% annuo nonostante saldo +17

Paradosso apparente: saldo positivo mensile (+17) ma stock annuale negativo (-0.25%). Suggerisce rotazione rapida (chiusure compensate da aperture) o dato storico sfavorevole. Richiede analisi del churn rate e qualit  della nuova imprenditoria.

Dati a supporto: saldo_mese +17, var_stock_12m -0.25%, stock 28.960 imprese

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Agricoltura	9909	34.3%	-5	-1,3%
Commercio	5576	19.3%	-19	-1,8%
Servizi	4750	16.4%	-8	+2,9%
Costruzioni	3325	11.5%	-1	+1,1%
Manifattura e industria	2108	7.3%	-8	-1,4%
Turismo e ristorazione	1727	6%	-8	-0,7%
ICT e comunicazione	538	1.9%	+0	+0,0%
Finanza e assicurazioni	522	1.8%	+2	+3,6%
Trasporti e logistica	463	1.6%	+1	+0,9%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Attivit� finanziarie e assicurative (L)	+2	+3,6%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+2	-9,2%
Attivit� immobiliari (M)	+1	+6,4%
Trasporto e magazzinaggio (H)	+1	+0,9%
Attivit� professionali, scientifiche e tecniche (N)	+0	+5,2%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+0	+4,5%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-19	-1,8%
Attivit� manifatturiere (C)	-8	-1,3%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-8	-0,7%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	-5	-1,3%
Altre attiv� di servizi (T)	-5	+0,4%

Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)

-2

+1,5%

Anomalia statistiche

- **Attività estrattive** — Contrazione marcata dello stock (-11.1% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).
- **Editoria, trasmissioni e contenuti** — Contrazione marcata dello stock (-9.2% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).